



**Allegato A1 (ITALIA)**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=104081>

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
CON LO SPORT PER L'INCLUSIONE

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di qualificare la pratica sportiva e l'educazione allo sport come strumento di inclusione e di miglioramento della salute e del benessere psicofisico dei minori e dell'intera comunità, attraverso interventi di sostegno scolastico, laboratori sportivi e attività ludico-motorie. Rivolgendosi a fasce fragili della popolazione, le attività mirano a sostenere l'inclusione sociale e la partecipazione alla vita sociale e culturale dei destinatari, contribuendo, pertanto, alla piena realizzazione del Programma "Siamo sullo stesso piano" che opera nell'ambito di azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese", e mira a perseguire l'obiettivo dell'Agenda 2030 *Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età*.

• **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Bisogno	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
<b>Bisogno 1</b> Rafforzare le attività di supporto alla didattica e capaci di arginare il bullismo, per incidere sulla frequenza scolastica dei ragazzi nei quartieri di intervento del progetto	- Numero di attività di accompagnamento allo studio e di avvicinamento alla lettura realizzate	2	3
	- Numero minori seguiti dall'associazione con problemi di frequenza scolastica	50	70
<b>Bisogno 2</b> Incrementare le attività e la pratica sportiva con i minori al fine di rafforzare al socialità e permettere lo sviluppo di una coscienza alimentare.	- Numero di attività motorie e sportive realizzate	5	7
	- Numero di attività laboratoriali sull'educazione alimentare realizzati	2	5
	- Numero minori seguiti dall'associazione con problemi di frequenza scolastica	50	70

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

In relazione a quanto descritto rispetto alle azioni da svolgere per la realizzazione del progetto al box 6.1, gli operatori volontari di servizio civile universale saranno impegnati nelle attività con i seguenti ruoli.

<b>Attività Progetto</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
<b>Attività 1.1.1</b> Analisi dei bisogni e delle lacune scolastiche pregresse	- Collaborazione nella fase di mappatura del territorio e dei destinatari del progetto, affiancamento agli insegnanti e ai volontari UISP  - Organizzazione degli incontri di coordinamento sulle attività di doposcuola con gli insegnanti e i volontari
<b>Attività 1.1.2</b> Laboratorio di recupero e potenziamento delle lacune scolastiche	- Affiancamento agli insegnanti e ai volontari UISP nel corso dei laboratori con i minori  - Supporto per tutti gli aspetti organizzativi
<b>Attività 1.2.1</b> Preparazione Laboratorio di lettura creativa	- Collaborazione nella fase di organizzazione del laboratorio, supportando la struttura di volontari UISP  - Supporto alla predisposizione degli spazi e delle materiali necessari
<b>Attività 1.2.2</b> Realizzazione del laboratorio	- Affiancamento ai volontari UISP nel corso dei laboratori con i minori  - Supporto per tutti gli aspetti organizzativi
<b>Attività 2.1.1</b> Preparazione attività laboratoriali sugli sport individuali e di squadra	- Collaborazione nella fase di organizzazione del laboratorio, supportando la struttura di volontari UISP nei contatti con scuole e famiglie  - Supporto alla predisposizione degli spazi sportivi e delle attrezzature necessarie
<b>Attività 2.1.2</b> Realizzazione laboratori	- Affiancamento ai volontari UISP nel corso dei laboratori con i minori incentrati sullo sport con attività motore e ludiche  - Supporto per tutti gli aspetti organizzativi  - Realizzazione documentazione audiovisiva e fotografica delle attività
<b>Attività 2.2.1</b> <b>Educazione Alimentare</b>	- Collaborazione nella fase di organizzazione del laboratorio, supportando la struttura di volontari UISP nei contatti con scuole e famiglie  - Supporto alla predisposizione degli spazi, dei materiali e delle attrezzature necessari
<b>Attività 2.2.2</b>	- Affiancamento ai volontari UISP nel corso dei laboratori con i minori incentrati sull'educazione alimentare e per il rapporto con scuole e famiglie  - Supporto per tutti gli aspetti organizzativi

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=104081>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria;
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019;
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

**Servizio Civile Universale:**

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

**Progetto prescelto:**

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

**Titoli di studio:**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

**Esperienze aggiuntive:**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

**a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:****Eventuali crediti formativi riconosciuti**

Nessuno

**Eventuali tirocini riconosciuti**

Nessuno

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

- Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario.

- Attestato Specifico – Emit Feltrinelli

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica per i volontari in SCU sarà realizzata presso la sede dell'ente Uisp Napoli al Centro Direzionale, Isola G8 a Napoli.

<b>Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione</b>	
<b>Contenuti:</b> <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	<b>Ore 10 (complessive)</b>
<p><b>Modulo A - Sezione 1</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in helios.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <b>E - Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</b> con particolare riguardo all'area di intervento scelta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità</li> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione,</li> </ul>	2 ore

- tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l’OLP del progetto.

**Modulo B: Percorsi di promozione culturale**

**Contenuti**

**Ore**

Temì:  
Comunicazione e ascolto, strumenti di facilitazione  
Nozioni di base su tecniche di divulgazione dell’informazione  
Elaborazioni di testi di promozione e informazione

30

Elementi del modulo

- Metodi e tecniche di animazione delle discussioni
- Strumenti di facilitazione del coinvolgimento e della partecipazione
- L’impiego delle tecniche verbali e non verbali nella conduzione
- Nuove tecnologie della comunicazione e dell’informazione
- Teoria e tecnica di promozione
- Progettazione e informazione di un evento sportivo

**Modulo C: L’educazione allo sport e il concetto di gruppo. L’educazione alimentare.**

**Contenuti**

**Ore**

Temì:  
Lo sport come strumento di educazione e socializzazione

42

<p>Come creare e gestire un gruppo di lavoro Principi di educazione alimentare</p> <p>Elementi del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lo sport e il linguaggio del corpo</li> <li>▪ Tecniche di animazione per gruppi con esercizi sportivi</li> <li>▪ Definire il gruppo di lavoro e il lavoro di gruppo</li> </ul> <p>Evoluzione del gruppo di lavoro in “squadra” attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione degli obiettivi</li> <li>• Metodo (<i>problem solving</i>)</li> <li>• Definizione dei ruoli</li> <li>• Leadership</li> <li>• Comunicazione</li> <li>• Clima</li> <li>• Sviluppo</li> <li>• Il corpo umano: come è fatto, come si nutre, come va nutrito</li> </ul>	
--	--

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
SIAMO TUTTI SULLO STESSO PIANO

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**  
c) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3)

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**  
C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

*21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

L'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi di servizio per un totale di 21 ore, 17 ore di incontri collettivi e 4 individuali. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza.

- Le ore collettive saranno articolate in 4 incontri: 2 incontri in presenza da 4 ore ciascuno e 2 incontri online in modalità sincrona di 5 e 4 ore.
- Le ore individuali saranno articolate in 1 incontro in presenza di 4 ore.

Le ore in presenza si svolgeranno presso il Centro di Cultura e Animazione “Giorgio Mancini”, in Via Purgatorio n. 10 a Napoli.

*21.2) Attività obbligatorie (\*)*

Le ore collettive verranno distribuite nel modo seguente:

- **Incontro di presentazione:** (4 ore in presenza) Durante l'incontro verranno descritte le finalità del percorso di tutoraggio, gli Op. Vol. entreranno in contatto con gli Orientatori e Tutor e si provvederà alla calendarizzazione degli incontri singoli, la metodologia utilizzata sarà quella dell'Ice Breaking.  
Il secondo momento dell'incontro punterà sulla conoscenza e socializzazione, alla ricerca di una situazione di ascolto attivo il cui gli Op. Vol. attraverso una discussione guidata esprimeranno le proprie competenze e conoscenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU.
- **Laboratorio job training:** (5 ore in modalità da remoto) l'Ente orienterà gli operatori volontari nella compilazione del curriculum vitae, attraverso lo strumento dello Youthpass e con esercitazioni pratiche. Nel laboratorio verranno anche date indicazioni su come sostenere un colloquio di lavoro attraverso l'utilizzo della tecnica del Role playing.
- **Trovo lavoro on-line:** (4 ore in modalità da remoto) il tutor supporterà gli operatori volontari nella compilazione di istanze on-line, si implementerà inoltre l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa e l'utilizzo degli strumenti digitali per la ricerca di lavoro.

**Diritti e opportunità:** (4 ore in presenza) gli operatori volontari verranno informati rispetto ai servizi di orientamento al lavoro e opportunità presenti nel territorio (Centri per l'Impiego, Servizi e Agenzie per il Lavoro, Garanzia Giovani) e le principali piattaforme collegate a questi servizi.

Le ore individuali saranno organizzate nel seguente modo:

- **Autovalutazione:** Durante l'incontro di 4 ore (in presenza) verranno considerate e messe in trasparenza le attitudini di ciascun volontario e verranno analizzate le competenze apprese ed implementate durante il Servizio Civile ai fini di facilitarne l'orientamento rispetto alle opportunità formative e lavorative che meglio rispecchiano le proprie capacità utilizzando strumenti quali: griglie di valutazione, questionari e colloquio finale.

Durante gli incontri in presenza e on line verranno utilizzate le seguenti modalità:

- Lezioni frontali;
- Role-playing ed interazioni simulate;
- Discussione di gruppo;
- Colloquio individuale.

Al termine del percorso gli Op. Vol. effettueranno un incontro di valutazione alla presenza dei tutor dell'Ente incaricato e dei referenti della ASC Aps locale volto all'attestazione del completamento del percorso realizzato.

Nei percorsi di tutoraggio rivolti agli Op.Vol. l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (ente preposto alla successiva certificazione delle competenze acquisite) supporterà parte del percorso formativo con incontri realizzati in forma collettiva ed online, sui temi legati alle Competenze Chiave di Cittadinanza.

### *21.3) Attività opzionali*

1. **Proposte di stage / tirocinio:** attivazione di contatti e convenzioni con Enti profit per svolgere attività di tirocinio attraverso un matching che tenga conto delle aspirazioni e delle competenze maturate dagli Op. Vol.;
2. **Accompagnamento all'iscrizione** al Centro per l'Impiego di riferimento, al programma Garanzia Giovani e o altro Servizio per il Lavoro;
3. **Momenti informativi** seminari sulle norme di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sui CCNL di Settore.